

Jane's Walk L'Aquila 2019, *i luoghi negati, luoghi occupati, spazi dimenticati della Città Pubblica*

Quirino Crosta, Luana Di Lodovico, Federico Eugeni

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale, Università dell'Aquila,

quirino.crosta@graduate.univaq.it

federico.eugeni@graduate.univaq.it

luanadilodovico@hotmail.it

Rita Salvatore

Facoltà di bioscienze e tecnologie alimentari ed ambientali, Università degli Studi di Teramo

rsalvatore@unite.it

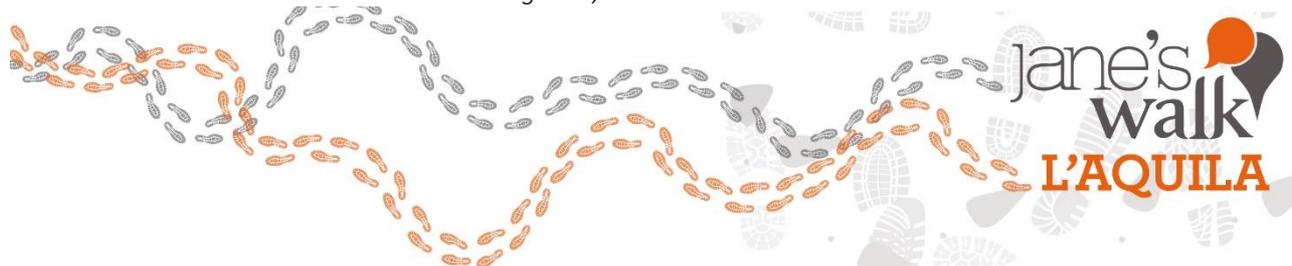
Marino Bruno

Ordine degli Architetti dell'Aquila, Commissione Urbanistica

arch.m.bruno@virgilio.it

La passeggiata aquilana ha avuto come tema guida *"La Città Pubblica: luoghi negati, luoghi occupati, spazi dimenticati"*. Attorno alla manifestazione si sono ritrovate 22 associazioni che si sono riconosciute attorno al tema emerso dopo alcuni incontri condivisi. Lo spazio pubblico della strada ha collegato ciascuno dei luoghi toccati dal percorso: la piazza storica di Fontesecco; il cortile del palazzo ATER (sottostante la prima campata del Ponte Belvedere); il Quartiere Banca d'Italia; il Quartiere Villa Gioia; il monumento delle 99 Cannelle. La strada ha ricucito il percorso attraverso la città medioevale, moderna e contemporanea, attraversando la cinta muraria in due punti. Il tema dello spazio pubblico dentro e fuori le mura, ovvero il tema dello spazio pubblico attraverso i due margini di una frattura urbana irrisolta che diventa anche frattura sociale. Il sisma del 2009 ha reso inaccessibili alcuni luoghi: alcuni sono stati negati all'uso comune per ragioni di sicurezza; altri sono occupati da opere provvisorie, transenne di sicurezza, aree cantieri, mezzi e automobili parcheggiati; altri ancora, seppur accessibili, vengono progressivamente dimenticati poiché non li abita e non li attraversa più nessuno che ne fruisca. Il percorso ha attraversato lo spazio pubblico attraverso alcune dimensioni ulteriori, che vanno ad aggiungersi a quelle della forma, del tipo, dell'uso/funzione e della percezione. Socialità, multifunzionalità/temporaneità, dualità e visione sono quattro nuovi paradigmi attraverso cui interpretare lo spazio pubblico contemporaneo nei nuovi usi/funzioni, tempi, scopi e vocazioni. Nel percorso è stato richiamato chiaramente e collettivamente il valore di Responsabilità dell'Architettura e dell'Urbanistica: la loro responsabilità non ha più soltanto una funzione tecnica, artistica e culturale, ma anche e soprattutto un valore sociale. È della responsabilità sociale dell'architettura e dell'urbanistica che si sviluppa il concetto sotteso alla dimensione sociale dello spazio pubblico: essa è non solo inclusione, integrazione, accoglienza e condivisione, ma è anche ascolto, partecipazione, uguaglianza e accessibilità. Il piano teorico più prossimo alle scienze sociali si integra con quello più tecnico delle discipline architettoniche nel duplice tentativo di dare una nuova interpretazione al proprio ruolo ed includere nel processo progettuale le comunità coinvolte o quelle proponenti un'istanza: la dimensione comune ai due che è emersa chiaramente è la fragilità. L'esperienza della passeggiata ha portato i partecipanti tutti a condividere i propri punti di vista e a confrontarsi su di essi con l'obiettivo comune di capire per migliorare la condizione urbana esistente negli spazi pubblici attraversati. Per estensione il metodo si riflette sull'intero approccio partecipativo al quale oggi l'urbanistica viene richiamata, specie in una realtà urbana complessa come quella aquilana che porta ancora irrisolti molti nodi post terremoto. E non basteranno gli standard urbanistici dell'attuale LUN, né quelli che ne discendono di riflesso sugli strumenti regionali, provinciali e comunali. Bensì occorre elaborare un nuovo metodo integrato fra approccio parametrico ed approccio qualitativo. A questo proposito ed anche per stimolare il confronto durante la passeggiata, è stato chiesto ai partecipanti di compilare un questionario, unitamente alla richiesta di scattare fotografie che ritraessero l'aspetto positivo e l'aspetto negativo dei luoghi attraversati. Questo è stato il risultato che abbiamo ottenuto: un'analisi conoscitiva condotta dagli stessi *final users* degli spazi pubblici, analisi da cui già si delineano i primi elementi di intervento che ci hanno permesso di delineare una bozza di *masterplan* sulla quale poi tornare a lavorare insieme alle associazioni coinvolte.

immagine 1, locandina dell'evento



Il festival di Jane's Walk arriva per la prima volta a L'Aquila!

Jane's Walk è festival annuale internazionale, organizzato dall'omonima piattaforma (<https://janeswalk.org/>) e patrocinato in Italia dall'Istituto Nazionale di Urbanistica; consiste in conversazioni itineranti attraverso quartieri della città, guidate da cittadini* ed ispirate al pensiero di Jane Jacobs. Altre passeggiate in Italia si svolgeranno anche a Roma, Milano, Napoli, Firenze, Cagliari, Genova, Olbia, etc.

Tutte le iniziative onorano la memoria della sociologa urbanista americana Jane Jacobs (Scranton, 4 maggio 1916 - Toronto, 25 aprile 2006): le sue ricerche incoraggiano le persone a riflettere sulle funzioni sociali e aggregative della "strada", sul ruolo delle persone nella progettazione di politiche economico-sociali e del design dello spazio pubblico; la passeggiata incoraggia a condividere storie sui propri quartieri, a scoprire aspetti non visibili delle proprie comunità e a usare la camminata come mezzo per relazionarsi con i propri vicini.

L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti.
Ognuno cammina sotto la propria responsabilità.



Appuntamento:

4 maggio 2019

ore 11:00

Piazza Fontesecco

Percorso & Picnic

Piazza Fontesecco,
Quartiere Banca d'Italia,
via Francesco Filomusi Guelfi,
porta Poggio SM,
piazzale stazione,
via Tancredi da Pentima,
99 Cannelle,
Parco delle Acque
(Picnic "Porta e Condividi")

Una passeggiata urbana e conversazioni itineranti tra i luoghi della ricostruzione, del mutamento e della storia della città.

Condividi la tua storia sui social e usa i seguenti TAG

#JANESWALKLAQUILA

#JANESWALKITALY

#JANESWALK

Jane's Walk

Biennale Spazio Pubblico 2019

con il patrocinio di:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DE L'AQUILA

INU Istituto Nazionale di Urbanistica

CITY ORGANIZER

Fr.Azioni Fra.Intese

WALK LEADERS

Quirino Crosta, Marino Bruno, Luana Di Lodovico

SPEAKER WALKERS

Giovanni Cialone, Ilaria Grappasonno, Lorenzo Ricci, Emanuela Rossi, Lorenzo Rotellini, Giulia Tomassi

JANE'S WALK L'AQUILA GROUP

Le associazioni Cittadinanza attiva L'Aquila, Circolo Querencia, Comitato 3e32/CaseMatte, Aterno Aria, Fr.Azioni Fra.Intese, Fuori Genere, L'Aquila Yoyó, Metis, Urban Center, Pro loco di Coppito, Viviamolaq con le sezioni aquilane di Acheoclub, Friday For Future, Greenpeace Gruppo Locale, INU (Abruzzo e Molise), Italia Nostra, Legambiente Abruzzo Beni Culturali, Slow Food, Pro Natura, UDS L'Aquila, UDU L'Aquila, Zero Rifiuti

immagine 2, questionario



SESSO	ETÀ	LUOGO NASCITA	RESIDENZA	TITOLO STUDIO	N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE
M [] F []				Licenza elementare [] Diploma scuole medie [] Diploma s. superiore [] Laurea [] Post laurea []	

SI PREGA CORTESEMENTE DI VALUTARE SECONDO LE MODALITÀ DI RISPOSTA INDICATE, I SEGUENTI ASPETTI DEI LUOGHI PERCORSI DURANTE LA JANE'S WALK

	Luogo 1	Luogo 2	Luogo 3	Luogo 4	Luogo 5
PRESENZA DI BARRIERE ARCHITETTONICHE	Alta 0 Media 1 Bassa 2 Nulla 3				
IN QUESTO SPAZIO SI POSSONO SVOLGERE ATTIVITÀ AGGREGATIVE	mai 0 quali mai 1 a volte 2 spesso 3				
TIP DI ATTIVITÀ RICREATIVE CHE VI SI POSSONO SVOLGERE	Molto limitati 0 Limitati 1 Abbastanza 2 Numerosi 3				
TIP DI ATTIVITÀ COMMERCIALI ESISTENTI	Molto limitati 0 Limitati 1 Abbastanza 2 Numerosi 3				
PRESENZA DI BENI E SERVIZI NON A PAGAMENTO	Molto limitati 0 Basso 1 Media 2 Alta 3				
COMFORT CLIMATICO	Molto limitato 0 Basso 1 Medio 2 Alto 3				
PRESENZA DI ELEMENTI CHE SCORRAGGIANO L'USO DELLO SPAZIO	Alta 0 Media 1 Bassa 2 Nulla 3				
INQUINAMENTO ACUSTICO	Alto 0 Medio 1 Basso 2 Nulla 3				
MANUTENZIONE APPROPRIATA DELLO SPAZIO	Molto limitata 0 Basso 1 Media 2 Alta 3				
SICUREZZA STRADALE (TRAFFICO)	Molto limitata 0 Basso 1 Media 2 Alta 3				
PRESENZA DI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO URBANO	Molto limitata 0 Basso 1 Media 2 Alta 3				
VARIETÀ DEGLI ELEMENTI CHE CONFERISCONO COMPLESSITÀ ESTETICA	Molto limitata 0 Basso 1 Media 2 Alta 3				
CONNESSIONE VISUALE SUL PAESAGGIO	Occlusa 0 Semi-occlusa 1 Semi-aperta 2 Aperta 3				

